



**DICHIARAZIONE A VERBALE FIALS  
CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE ATNO  
ANNO 2021**

**Premessa :**

Il Sindacato FIALS ha sottoscritto il C.I.A. 2021 dopo un percorso non breve ed un'attenta valutazione sui contenuti in rapporto alle richieste e alle posizioni assunte nel corso del tempo sulle materie contrattuali. Nella fase di applicazione del CCNL in sede di contrattazione collettiva integrativa aziendale abbiamo presentato una nostra piattaforma rivendicando l'apertura della contrattazione e del confronto sugli istituti rimessi a tale livello. L'impegno profuso per affermare il diritto riconosciuto dal CCNL alla contrattazione ed al confronto per la applicazione degli istituti contrattuali è stato notevole ed ha portato il FIALS a sviluppare varie iniziative verso la Direzione Aziendale che sono poi sfociate nella proclamazione dello stato di agitazione ed un raffreddamento del conflitto in sede Prefettizia. Il tema delle carenze di organico è stato al centro dello Stato di Agitazione proclamato dal FIALS. La nostra iniziativa si è sviluppata con specifiche azioni nei confronti della Giunta Regionale Toscana per rimuovere il blocco delle assunzioni e verso la Direzione della ATNO per il ruolo e le responsabilità che riveste in qualità di datore di lavoro. Per questa fondamentale ragione abbiamo individuato nell'adeguamento degli organici ai carichi di lavoro e alla complessità assistenziale la condizione imprescindibile e prioritaria per garantire i diritti dei lavoratori e dei cittadini.

**Contenuti del Contratto Integrativo**

I contenuti del Contratto Integrativo possono prestarsi a varie valutazioni. La nostra è sostanzialmente positiva anche se per noi permangono motivi di insoddisfazione. La corresponsione delle fasce economiche con decorrenza dal 01.01.2021 rappresenta sicuramente una risposta, se pure parziale, alla domanda diffusa di un incremento delle retribuzioni dei lavoratori. Le quantità di risorse impegnate per le progressioni economiche sono insufficienti a remunerare la qualità delle prestazioni e l'impegno dei lavoratori per i limiti di spesa derivanti dalla legislazione nazionale. Il FIALS si è battuto per aumentare l'importo da assegnare alle progressioni ed il risultato conseguito con uno stanziamento 1 milione e 600.000 euro permetterà ad una parte di lavoratori di acquisire la fascia economica superiore. Il FIALS ritiene necessario incrementare le quantità di risorse per corrispondere aumenti salariali ad un maggior numero di lavoratori. Per questa ragione continueremo a sostenere il principio e la necessità, nell'ambito delle disponibilità del Fondo ex art.81 del CCNL, di una diversa ripartizione e destinazione delle risorse privilegiando una loro finalizzazione alla corresponsione del salario fisso e ricorrente costituito dalla fasce economiche. La conferma delle regole definite nei precedenti e vigenti contratti integrativi, in ordine ai criteri per l'erogazione del salario di risultato ( ex produttività) si colloca nel solco di un percorso finalizzato ad allineare gli importi corrisposti agli operatori superando le differenze esistenti provenienti dai contratti collettivi delle ex USL confluite nelle ATNO.

Un risultato parzialmente positivo è costituito dall'inserimento nel Contratto Integrativo di materie che avevamo indicato nelle rivendicazioni presenti nella nostra piattaforma e ripetutamente poste al centro della nostra iniziativa. Come FIALS abbiamo esercitato il nostro ruolo per difendere il diritto alla contrattazione rendendo possibile il confronto per attuare alcuni istituti contrattuali che rischiavano di non essere applicati. In questo ambito si collocano la richiesta dell'innalzamento del tempo di vestizione e svestizione nonché il passaggio di consegne nella misura di una maggiorazione di quattro minuti ( art. 8 comma 5 punto n) come la richiesta di rivalutazione delle indennità per il lavoro notturno e la Pronta disponibilità. Questo risultato non fornisce soluzioni immediate e pertanto non ci soddisfa pienamente. Pertanto chiederemo alla Direzione della ATNO il rispetto dei tempi stabiliti ed un confronto per definire soluzioni concrete per attuare la applicazione di tali istituti contrattuali con la finalizzazione delle risorse dei Fondi del CCNL. La utilizzazione

dei Fondi Contrattuali è stato e continuerà ad essere motivo di riflessione e di rivendicazione da parte nostra per una diversa destinazione. In proposito ci preme ricordare come la rilevante quantità di risorse impiegate per l'attribuzione degli Incarichi di Funzione abbia determinato la riduzione delle risorse da assegnare alle indennità. Riteniamo necessario uno spostamento di maggiori quantità economiche presenti nel Fondo ex art. 80 verso le indennità che può trovare attuazione con la diminuzione degli incarichi di Funzione nell'ambito di una revisione degli assetti organizzativi. Le definizioni contrattuali, in ordine al tema delle indennità di malattie infettive per le prestazioni fornite nei Reparti Covid, rappresenta per FIALS un soluzione inadeguata. La decorrenza iniziale del 1 ottobre 2020 con termine al 31.12.2020, per estendere l'indennità di malattie infettive ai reparti Covid, è frutto delle limitate risorse economiche stanziare dalla Regione in accordo con CGIL-CISL-UIL ma non colgono l'effettivo impegno e le prestazioni rese dai lavoratori nella fase antecedente alla data indicata. Le attività Covid in vari Ospedali non sono mai cessate e pertanto per tutti i periodi pregressi e futuri continueremo a chiedere e rivendicare gli importi dovuti per i lavoratori che hanno operato e che operano in tali servizi.

Per quanto attiene la parte normativa abbiamo chiesto ed ottenuto che si svolgesse la contrattazione sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro con possibilità di fruire della flessibilità dell'orario di lavoro con l'obiettivo di determinare condizioni migliori es. per la cura e lo svolgimento delle attività educative e genitoriali, per la tutela delle condizioni di assistenza dei lavoratori e dei familiari con fragilità e patologie.

La contrattazione sugli istituti indicati nel C.I.A. avranno tempi di discussione e di applicazione che richiederanno un impegno ed una verifica costante per la loro attuazione.

Il Coordinatore FIALS USL Toscana Nord Ovest

Dott. Massimo Ferrucci

Livorno 21.12.2021

